



CITTA' DI COPERTINO

Provincia di Lecce

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 25	OGGETTO: ALIQUOTE IMU E TASI. CONFERMA
Data 30-07-2015	

<i>Pareri art. 49 – D.Lgs. n.267/2000</i>	Verbale della seduta																																
Regolarita' tecnica (vedi dentro)	L'anno duemilaquindici, il giorno trenta del mese di luglio alle ore 19:30, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione, convocato dal Sindaco.																																
Il Responsabile del Servizio proponente f.to CAGGIULA ALESSANDRO	Fatto appello risultano: <table border="1"><tr><td>DE LORENZI GIOVANNI</td><td>P</td></tr><tr><td>MARTINA MARIO</td><td>P</td></tr><tr><td>VANGELI MARIA CHIARA</td><td>P</td></tr><tr><td>NESTOLA SALVATORE</td><td>P</td></tr><tr><td>CAGNAZZO PINO GIOVANNI</td><td>P</td></tr><tr><td>CORDELLA ANNA</td><td>P</td></tr><tr><td>CALASSO SALVATORE</td><td>P</td></tr><tr><td>DE PASCALIS GERARDO</td><td>P</td></tr><tr><td>CORDELLA GAETANO</td><td>P</td></tr><tr><td>STRAFELLA IVANO GIUSEPPE</td><td>A</td></tr><tr><td>INGUSCIO ANNA COSIMA</td><td>P</td></tr><tr><td>NOBILE VINCENZO DOMENICO</td><td>P</td></tr><tr><td>NESTOLA PIERLUIGI</td><td>P</td></tr><tr><td>GRECO MARCELLO</td><td>A</td></tr><tr><td>VALENTINO MAURO GIUSEPPE</td><td>A</td></tr><tr><td>DE GIORGI VINCENZO</td><td>P</td></tr></table>	DE LORENZI GIOVANNI	P	MARTINA MARIO	P	VANGELI MARIA CHIARA	P	NESTOLA SALVATORE	P	CAGNAZZO PINO GIOVANNI	P	CORDELLA ANNA	P	CALASSO SALVATORE	P	DE PASCALIS GERARDO	P	CORDELLA GAETANO	P	STRAFELLA IVANO GIUSEPPE	A	INGUSCIO ANNA COSIMA	P	NOBILE VINCENZO DOMENICO	P	NESTOLA PIERLUIGI	P	GRECO MARCELLO	A	VALENTINO MAURO GIUSEPPE	A	DE GIORGI VINCENZO	P
DE LORENZI GIOVANNI	P																																
MARTINA MARIO	P																																
VANGELI MARIA CHIARA	P																																
NESTOLA SALVATORE	P																																
CAGNAZZO PINO GIOVANNI	P																																
CORDELLA ANNA	P																																
CALASSO SALVATORE	P																																
DE PASCALIS GERARDO	P																																
CORDELLA GAETANO	P																																
STRAFELLA IVANO GIUSEPPE	A																																
INGUSCIO ANNA COSIMA	P																																
NOBILE VINCENZO DOMENICO	P																																
NESTOLA PIERLUIGI	P																																
GRECO MARCELLO	A																																
VALENTINO MAURO GIUSEPPE	A																																
DE GIORGI VINCENZO	P																																
Regolarita' contabile (vedi dentro)																																	
Il Responsabile dell'Uff. Economico Finanziario f.to PALAZZO MARIA ROSARIA	Risultano presenti n. 13 e assenti n. 3. È presente il Sindaco Prof.ssa Sandrina Schito. Con la partecipazione del SEGRETARIO COMUNALE Avv. TONDO PASQUALE.																																
	Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato..																																

Oggetto: ALIQUOTE IMU E TASI. CONFERMA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto ai sensi dell'art. 49 del T.U. D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 hanno espresso:

Il responsabile del servizio interessato – CAGGIULA ALESSANDRO - parere favorevole, per quanto concerne la regolarità tecnica;

- Il responsabile del servizio finanziario – PALAZZO MARIA ROSARIA - parere favorevole, per quanto concerne la regolarità contabile;

Vista la proposta di deliberazione che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale (All.A);

Il Presidente introduce in breve il quinto punto all'o.d.g. e , poi, passa la parola all'Assessore al Bilancio e Programmazione Economica Guido De Carlo.

Conclusa la discussione (*vedi trascrizione allegata*), Il Presidente dichiara chiuso il pubblico dibattito ed invita i sigg. Consiglieri comunali ad esprimere il loro voto sulla proposta di deliberazione agli atti.

Totali presenti: 14 - assenti i Consiglieri Greco - Strafella e Valentino

Presenti legittimati al voto: 14

Favorevoli: 10

Astenuti: 0

Contrari: 4 (Inguscio, Nobile, Nestola P., De Giorgi)

VOTAZIONE FAVOREVOLE DEI PRESENTI espressa per alzata di mano.

Visto lo Statuto Comunale:

Visto il D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;

Visto l'esito della votazione, che, espressa per alzata di mano, ha dato esito favorevole;

D E L I B E R A

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione che si allega alla presente, per farne parte integrante e sostanziale (All. A) ed in particolare il dispositivo ivi contenuto.

SUCCESSIVAMENTE CON SEPARATA E MEDESIMA VOTAZIONE SI DICHIARA LA PRESENTE DELIBERAZIONE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART.134, CO.4, DEL D.LGS 267/2000

(ALL. A)

TESTO DELLA PROPOSTA PER IL CONSIGLIO

OGGETTO PROPOSTO	ALIQUOTE IMU E TASI. CONFERMA
-------------------------	-------------------------------

Visto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto ai sensi dell'art. 49 del T.U. D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000 hanno espresso :

- Il responsabile del servizio proponente per quanto concerne la regolarità tecnica, parere favorevole;
- Il responsabile del servizio economico finanziario per quanto concerne la regolarità contabile, parere favorevole;

Visto il D. Lgs. N. 267/2000 T.U.E.L.;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) e s.m.i., che ha stabilito l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale IUC dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti IMU, TASI e TARI;

Dato atto che :

- che in materia di TASI la legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) ha modificato l'art 1, comma 677 (secondo e terzo periodo), della legge n. 147/2013 bloccando anche per il 2015 il tetto massimo (2,5 per mille) fino al quale i comuni possono aumentare l'imposizione fiscale sulla prima casa con un aumento extra limitato allo 0,8 per mille (quindi in totale 3,3 per mille) nei Comuni che hanno stabilito delle detrazioni fiscali;
- l'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011 e s.m.i. prevede in materia di IMU che *“a partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli*

DELIBERA DI CONSIGLIO n.25 del 30-07-2015 COPERTINO

italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso";

- l'art. 9 bis D.L. 28 marzo 2014, n. 47 convertito con Legge n. 80 del 23 maggio 2014 ha stabilito che per gli italiani, residenti all'estero iscritti **AIRE** e già **pensionati** nel rispettivo paese di residenza, la **TASI** sull'abitazione principale è applicata **in misura ridotta di 2/3**;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 13, c. 10 D.L. 201/2011, così come modificato dal comma 707 della legge 147/2013, la detrazione per abitazione principale maggiorata di Euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, con un importo massimo di Euro 400,00 era prevista limitatamente alle annualità 2012 e 2013;

Visto l'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013), come modificato dall'articolo 10, comma 4-*quater*, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, il quale, nell'abolire la quota di riserva a favore dello Stato prevista dal comma 11 dell'articolo 13 citato, ha altresì stabilito:

- a) che il gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, sia di integrale spettanza dello Stato. Tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio (lettera f);
- b) che i comuni, sugli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, possono aumentare l'aliquota standard sino ad un massimo di 0,30 punti percentuali, fatta eccezione per le categorie D/10. In tal caso il relativo gettito è di spettanza del Comune;
- c) che negli immobili del gruppo catastale D il cui gettito va allo Stato sono compresi anche i fabbricati rurali ad uso strumentale classificati in categoria D/10;
- d) la soppressione del Fondo sperimentale di riequilibrio e la contestuale istituzione di un Fondo di solidarietà comunale alimentato con quota parte del gettito IMU di spettanza dei comuni oltre che di risorse stanziare con il bilancio statale;

Visto il Regolamento Comunale "IUC", il quale all'articolo 13 del Titolo II "Disciplina dell'Imposta Municipale Propria" disciplina l'equiparazione all'abitazione principale e le agevolazioni;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto inoltre l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

Visto il Decreto Ministeriale del 13 maggio 2015 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 al 30 luglio 2015;

Richiamate le deliberazioni n. 28 e 29 del 09/09/2014 aventi ad oggetto rispettivamente "Imposta Municipale Propria – Determinazioni aliquote e detrazioni anno 2014" e "Aliquote TASI anno 2014 - Approvazione", come di seguito riportate:

Aliquote e detrazioni IMU 2014

Aliquota/detrazione	Misura
Aliquota abitazione principale (Categorie A/1, A/8 e A/9)	0,4%
Aliquota ridotta immobili concessi in comodato gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale (la concessione in comodato deve risultare da un documento con data certa).	0,5%

DELIBERA DI CONSIGLIO n.25 del 30-07-2015 COPERTINO

Aliquota ridotta per unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (Categorie A/1, A/8 e A/9)	0,4 %
Aliquota agevolata per unità immobiliari adibite ad abitazione principale possedute da cittadini italiani residenti all'Estero a titolo di proprietà o di usufrutto, a condizione che la stessa non risulti locata (Categorie A/1, A/8 e A/9)	0,76 %
Abitazioni (ovvero solo immobili distinti in Catasto nelle categorie da A/1 ad A/9 e relative pertinenze classificate in Cat. C/2, C/6 e c/7 nei limiti di una per tipologia) locati con contratto registrato ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale	0,76%
Immobili destinati a negozi e botteghe (C1), laboratori per arti e mestieri (C3) e relative pertinenze, nonché gli immobili distinti in cat. D (opifici, alberghi e pensioni, ecc.) con esclusione dei D5 permanentemente destinati ad ospitare attività produttive	0,90%
Aliquota ordinaria	1,06%
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

Aliquote TASI:

- aliquota TASI ordinaria nella misura di 0,25 punti percentuali per:
 - abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, ed altre unità immobiliari assimilate all'abitazione principale;
 - unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
 - fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali;
 - casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
 - unica unità immobiliare posseduta, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
 - ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- aliquota TASI ordinaria nella misura di 0,20 punti percentuali per abitazioni principali classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9;
- aliquota TASI ordinaria nella misura di 0,10 punti percentuali per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del decreto legge n. 201 del 2011;
- aliquota TASI ordinaria nella misura di 0 punti percentuali, limitatamente agli immobili diversi dall'abitazione principale e da quelli ad essa equiparati;

Detrazioni TASI per immobili adibiti ad abitazione principale:

Fasce di rendita catastale	Aliquota %	detrazione
Fino ad € 200,00	2,5	100,00
da Euro 200,01 ad Euro 300,00	2,5	75,00

DELIBERA DI CONSIGLIO n.25 del 30-07-2015 COPERTINO

da Euro 300,01 ad Euro 350,00	2,5	60,00
da Euro 350,01 ad Euro 500,00	2,5	50,00
Da Euro 500,01 ad Euro 600,00	2,5	40,00
oltre Euro 600,01	2,5	-
Categorie A1/A8/A9	2,00	-

Ritenuto di confermare per l'anno 2015 le aliquote e detrazioni IMU e TASI deliberate nell'anno 2014, tenuto conto delle modifiche normative intervenute in tale materia;

SI PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

- 1) Di confermare per l'anno 2015 le aliquote e detrazioni vigenti nell'anno 2014, così come stabilite dalla delibera consiliare n. 28 del 09/09/2014, per l'Imposta Municipale Propria :

Fattispecie imponibile	Misura per mille
Abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9	4‰
Unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (Solo per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A1, A8 e A9)	4‰
Immobili destinati a Negozi e Botteghe (C1), Laboratori per arti e mestieri (C3) e relative pertinenze, nonché gli Immobili distinti in Cat. D (con esclusione della categoria D5), permanentemente destinati ad ospitare attività produttive	9‰
Abitazione (ovvero solo immobile distinto in Catasto nelle categorie da A/1 ad A/9 e relative pertinenze classificate in Cat. C/2, C/6 e C/7 nei limiti di una per tipologia) concessa in uso gratuito da persone fisiche a parenti, in linea retta entro il 1° grado, che la utilizzano quale loro abitazione principale (la concessione in comodato deve risultare da un documento con data certa)	5‰
Abitazione (ovvero solo immobile distinto in Catasto nelle categorie da A/1 ad A/9 e relative pertinenze classificate in Cat. C/2, C/6 e C/7 nei limiti di una per tipologia) locata con contratto registrato ad un soggetto che la utilizzi come abitazione principale	7,6‰
NOVITA' AIRE: Unità immobiliare (e relative pertinenze classificate in Cat. C/2, C/6 e C/7 nei limiti di una per tipologia) posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso. Per tale unità immobiliare, si dispone l'esenzione dell'IMU. (Sono esclusi i fabbricati classificati nelle categorie A1, A8 e A9 per i quali si applica l'aliquota del 4‰)	esente
NOVITA' AIRE: Unità immobiliare adibita ad abitazione principale (ovvero solo immobile distinto in Catasto nelle categorie da A/1 ad A/9 e relative pertinenze classificate in Cat. C/2, C/6 e C/7 nei limiti di una per tipologia) posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), e che non siano pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a condizione che l'immobile non risulti locato.	7,6‰
Immobili diversi dall'abitazione principale e da quelli ad essa equiparati, nonché unità immobiliari diverse dalle fattispecie per le quali è prevista	10,6‰

un'aliquota agevolata	
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

Pertanto l' **IMU 2015** non è dovuta per le seguenti categorie di immobili:

- Gli immobili utilizzati come abitazione principale, classificati nelle categorie catastali da A/2 ad A/7 e le relative pertinenze classificate in Cat. C/2, C/6 e C/7 nei limiti di una per tipologia;
- La casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- Gli immobili, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, posseduti, e non concessi in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
- I fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- Unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (con esclusione dei fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 per i quali si applica l'aliquota ridotta del 4%);
- Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011 (comma 708 Legge di stabilità 2014 n. 147/2013);
- Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- Ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti da decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
- Unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), **già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza**, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso. Il contribuente può usufruire dell'esenzione presentando apposita dichiarazione attestante lo stato di pensionato nel Paese di residenza.

In caso di immobili concessi in **comodato d'uso gratuito** da persone fisiche a parenti, in linea retta entro il 1° grado, che la utilizzano quale loro abitazione principale, il contribuente può usufruire dell'aliquota agevolata pari a 5% presentando richiesta scritta a cui allegare idonea documentazione attestante la data certa del contratto di comodato (Deliberazione C.C. n. 28 del 09/09/2014). Tale dichiarazione esplicherà i suoi effetti per una durata pari a quella di durata del contratto.

- 2) Di confermare per l'anno 2015 le aliquote e detrazioni vigenti nell'anno 2014, così come stabilite dalla delibera consiliare n. 29 del 09/09/2014, per la TASI:

Fattispecie imponibile	Aliquota
Abitazioni principali e pertinenze della stesse, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, ed altre unità immobiliari assimilate all'abitazione principale	2,5%
Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari	2,5%
Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali	2,5%
Casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio	2,5%
Unica unità immobiliare posseduta, e non concessa in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni	2,5%

DELIBERA DI CONSIGLIO n.25 del 30-07-2015 COPERTINO

della dimora abituale e della residenza anagrafica		
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati		2,5‰
Abitazioni principali, e pertinenze della stesse, classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9		2‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011		1‰
Immobili diversi dall'abitazione principale e da quelli ad essa equiparati		ZERO‰
Fasce di rendita catastale	Aliquota	detrazione
Fino ad € 200,00 (Cat. da A/2 ad A/7)	2,5‰	€ 100,00
Da € 200,01 ad € 300,00 (Cat. da A/2 ad A/7)	2,5‰	€ 75,00
Da € 300,01 ad € 350,00 (Cat. da A/2 ad A/7)	2,5‰	€ 60,00
Da € 350,01 ad € 500,00 (Cat. da A/2 ad A/7)	2,5‰	€ 50,00
Da € 500,01 ad € 600,00 (Cat. da A/2 ad A/7)	2,5‰	€ 40,00
Oltre € 600,01 (Cat. da A/2 ad A/7)	2,5‰	-
Categorie A/1, A/8 e A/9	2‰	-

Pertanto, per l'anno 2015, la TASI è dovuta:

- per l'abitazione principale e sue pertinenze, così come definite ai fini IMU;
- per le unità immobiliari equiparate per legge ad abitazione principale (per le quali l'IMU non è dovuta);
- per i cosiddetti fabbricati merce (esentati dall'IMU per legge);
- per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011;
- per gli italiani, residenti all'estero iscritti **AIRE** e già **pensionati** nel rispettivo paese di residenza, la **TASI** sull'abitazione principale è applicata **in misura ridotta di 2/3** (art. 9 bis D.L. 28 marzo 2014, n. 47, convertito con Legge n. 80 del 23 maggio 2014)

La TASI non è dovuta per gli "altri fabbricati", aree edificabili e terreni agricoli

- 3) di trasmettere la presente deliberazione esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, ai fini dell'acquisizione dell'efficacia della deliberazione secondo le vigenti disposizioni di legge;
- 4) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - IV comma.

Firmati all'originale

Il Presidente
F.to GIOVANNI DE LORENZI

Il Segretario Generale
F.to PASQUALE AVV. TONDO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 20-08-2015 REG. N° 1451 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124 c.1 e 2, D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000);

Dalla Residenza Comunale, li 20-08-2015

Il Funzionario Incaricato
F.to CLAUDIO VANIGLIA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:
✘ E' divenuta esecutiva il giorno 20-08-2015;

Dalla Residenza Comunale, li 21-08-2015

Il Segretario Generale
F.to PASQUALE AVV. TONDO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che il presente atto di deliberazione:
✘ **E' Copia conforme all'originale**

Dalla Residenza Comunale, li 21-08-2015

Il Responsabile AA.GG.
(Dott. Alessandro Caggiula)
